



Contagio da Coronavirus: il MINISTRO DE MICHELI adotti provvedimenti per la salute dei lavoratori del proprio dicastero



Milano, 24/02/2020

(A fondo pagina direttiva Funzione Pubblica 1/2020 e note correlate)

Senza alimentare allarmismi ulteriori ma sollecitando direttive generali per gli specifici uffici pubblici, **la USB MIT ha chiesto di superare l'immobilismo che sta caratterizzando diversi uffici del MIT** con il rischio che una incapacità di risposta immediata alle emergenze da parte dei responsabili, via via individuate, possa mettere a rischio lavoratori ed utenti.

Pertanto la Unione Sindacale di Base PI del Ministero Infrastrutture e Trasporti, facendo seguito alla richiesta della USB Confederale agli altri rappresentanti di vertice ed al capo del Governo, in ragione della rapida evoluzione del fenomeno di contagio da Coronavirus e dei provvedimenti assunti prima, dal Ministero della Salute e successivamente, dal Consiglio dei Ministri in data 23 febbraio 2020, ha **chiesto un incontro urgente** alla Ministra De Micheli per valutare congiuntamente le misure di prevenzione e di gestione da adottarsi presso le strutture periferiche del MIT (Uffici Motorizzazioni Civile, Centro Prove Autoveicoli, Provveditorati Interregionali, Uffici Ispettivi Territoriali e direzioni generali) a tutela e garanzia, sia della salute dei lavoratori e dell'utenza, che giornalmente accede ai numerosi uffici disseminati nel territorio confinato o prossimo alle aree confinate, sia delle attività istituzionalmente svolte dagli stessi.

La USB PI MIT che sta monitorando la situazione sia a livello nazionale che a livello locale, ha ricevuto ad esempio notizia del provvedimento di sospensione dell'attività lavorativa dell'ufficio periferico della Motorizzazione Civile di Somaglia (LO), disposto con provvedimento del Ministero della Salute del 22.02.2020, ma non conosce i provvedimenti di tutela adottati dal MIT nei confronti dei lavoratori di detta struttura.

USB Pubblico Impiego MIT

Dal nazionale 23 febbraio 2020

L'Unione Sindacale di Base, alla luce delle decisioni comunicate dal governo per affrontare l'emergenza Covid 19, ha inviato a Giuseppe Conte anche una richiesta di incontro urgente con lo stesso Presidente del Consiglio e con i ministri interessati ai provvedimenti.

Scopo delle richieste di USB è verificare il mantenimento delle garanzie sanitarie, contrattuali ed economiche per i lavoratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'emergenza Covid 19.

Seguendo costantemente l'evolversi della situazione, chiediamo l'emanazione immediata di direttive precise e inequivocabili da parte delle istituzioni competenti, per adeguare il livello dei servizi pubblici alla situazione di emergenza che si è creata nel Paese, e per garantire la tutela della salute e dei diritti di cittadini e utenti, ma anche dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici.

Tale misure non possono, in ogni caso, ledere i diritti di chi lavora, ad esempio attraverso il ventilato utilizzo obbligatorio dell'istituto della malattia, dal momento che questo comporta perdita di salario.

In particolare, riteniamo che le strutture sanitarie debbano essere attrezzate, come dotazione di personale e di strumentazione, per essere sempre in grado di affrontare un'emergenza, garantendo il massimo livello di sicurezza possibile per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori.

Unione Sindacale di Base

a seguire:

25 febbraio 2020 Direttiva FP

26 febbraio 2020 richiesta USB PI tutela malattia

corona virus attacca... il diritto di sciopero ! Sotto nota FORUM Diritti e Lavoro Avv. Carlo Guglielmi

[\(QUI DAL NAZIONALE\)](#)

Dopo settimane dall'avvio dell'emergenza Il Ministero Infrastrutture e Trasporti ancora non impartisce direttive chiare tiene incredibilmente aperte le aule esami teoria e guida nelle Motorizzazioni non risponde alle richieste delle OOSS di un tavolo per la gestione della prevenzione e della sicurezza nei settori MIT attiva misure contraddittorie demandandole ai singoli dirigenti/datori.

[USB ha inviato una nuova richiesta al Ministro De Micheli e denuncia l'inerzia dei vertici del dicastero \(vedi qui la nota al ministro del 6 marzo 2020\)](#)

Contagio da Coronavirus: il MINISTRO DE MICHELI condivide al più presto con la parte sindacale i provvedimenti da adottarsi per la salute dei lavoratori del proprio dicastero ed eviti il caos.

Al personale MIT
Agli RLS

La scrivente Unione Sindacale di Base PI, purtroppo prende atto che nel DPCM del 4 marzo così come quello datato 1 marzo , La S.V. è rimasta ancora assente circa la tutela della salute dei lavoratori del Suo Dicastero in questa fase d'emergenza sanitaria.

Evidenti la carenze di direttive e/o le incongruenze delle misure adottate.

Nello specifico nel settore della Motorizzazione Civile non sono stati neppure sospesi gli esami sia pratici che teorici per il conseguimento della patente di guida, guardando più agli interessi degli operatori che alla salute dei lavoratori e della collettività, seppur l'effettuazione degli stessi violano le condotte sanitarie in merito alla prevenzione del virus in quanto è impossibile in un veicolo rimanere ad un metro di distanza dal candidato, così come in fase teorica in quanto l'esaminatore deve continuamente avvicinarsi ai candidati sia per effettuare il dovuto controllo istituzionale per il corretto svolgimento degli esami, sia per ripristinare il funzionamento delle apparecchiature in dotazione ai candidati in caso di spegnimento o mal funzionamento delle stesse.

Doveroso inoltre far presente l'inefficacia delle dichiarazioni sostitutive (che dovrebbero richiedere gli esaminatori) rese dai candidati in merito al loro stato di salute o il contatto avuto con eventuali persone infette il DPR 445/00 prevede la validità di tali dichiarazioni solo se verificabili , se invece sono intese come dichiarazioni di mera responsabilità non si vede

come possano tutelare il contenimento del virus dal momento che una persona NON può sapere se il novero di persone con le quali è venuta a contatto poteva esser infetto! Lascia ben più che perplessi inoltre che nella chiusura nell'intero territorio nazionale di tutte le strutture d'istruzione non sia presente anche quella delle "Scuole guida" che forniscono un'istruzione di tipo specialistico, creando 'effetto paradosso' in quanto agli studenti viene impedito di frequentare lezioni scolastiche per circoscrivere l'emergenza sanitaria, ma sono però autorizzati a frequentare corsi di formazione specialistica che prevedono per il loro svolgimento la chiusura in abitacoli con altre persone senza le dovute distanze previste dalla normativa vigente.

Nel settore dei Provveditorati alle OO.PP. così come nelle Capitanerie di porto sono fornite indicazioni contraddittorie o nulle, senza un coordinamento centrale che, pur tenendo conto certamente delle diverse aree in cui il contagio si sta manifestando, indichi direttive comuni (attività in cantiere, riunioni, contatto con attività a rischio, ecc.)

Ancora disattesi, anche nelle sedi centrali MIT ed ancora oggi, superata la prima fase dell'emergenza e del consolidamento delle direttive e norme nazionali, gli obblighi di consultazione ed informazione da parte dei datori di lavoro degli RLS (misure preventive ed effettiva attivazione, organizzazione del lavoro agile, ecc.)

Proprio nella consapevolezza della necessità di collaborare tutti al fine del contenimento del contagio la USB PI Ministero Infrastrutture e Trasporti **ritiene urgentissimo avviare come sta avvenendo in molti altri enti un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali** a partire dalla prossima settimana finalizzato alla informazione e condivisione delle misure e delle tutele.

La USB ha trasmesso nuovamente una nota in tal senso **(qui allegata)** chiedendo in particolare la sospensione degli esami teoria e guida nei settori più a rischio degli UMC, vista la crescita del contagio e l'avvio del tavolo suddetto.

Il Coordinamento USB Ministero Infrastrutture e Trasporti www.mit.usb.it